

IL CORONAVIRUS FERMA I CONTROLLI FISCALI

IL CORONAVIRUS FERMA I CONTROLLI FISCALI

Con una circolare firmata poche ore fa' dal Presidente dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, lo Stato comunica ufficialmente l'interruzione dell'attività di controllo e verifica fiscale.

Tutte le attività di liquidazione, controllo, accertamento, accessi, ispezioni e verifiche, riscossione e contenzioso tributario e di controllo del lavoro nero saranno sospese fino a data da destinarsi.

Nella circolare, viene spiegato, il provvedimento che era nell'aria fin dai primi giorni di allarme Covid-19, è dettato dalla necessità di impiegare sul campo anche le forze della Guardia di Finanza per contrastare attivamente lo sviluppo del contagio tramite controlli a tappeto sull'osservanza dei dettami emanati dal Governo in materia di contenimento della pandemia.

Nella fattispecie sarà compito dei finanzieri vigilare sull'osservanza delle regole per le attività che ancora rimangono aperte assicurando l'immediata chiusura di tutte quelle che invece, e sono fatti documentati, fino ad oggi hanno eluso le indicazioni della circolare del Premier Conte dell'11 tenendo le serrande alzate.

Sarà compito loro anche vigilare sulle gare di approvvigionamento di presidi ed attrezzature sanitarie e l'indebito utilizzo di risorse pubbliche come sussidi ed incentivi al reddito per le imprese e le famiglie, fatti che purtroppo, in occasioni concitate come queste, si sono più volte verificati.

Le Fiamme Gialle saranno anche impegnate nell'operazione anti-assembramenti che riguarderà sia i locali commerciali sia gli spazi esterni comunali come giardini e parchi, invitando chiunque infrangesse le disposizioni ad adottare comportamenti più consoni, finanche a rincasare quanto prima possibile.

I controlli fiscali sono sospesi fino al rientro della situazione salvo "casi di indifferibilità e urgenza" e che "non siano in imminente scadenza" .